

“Si scrive consumo critico si pronuncia controllo democratico; (...) la politica si fa in ogni momento della vita: al super mercato, in banca, sul posto di lavoro, all’edicola, in cucina, nel tempo libero scegliendo cosa e quanto consumare, da chi comprare, come viaggiare, a chi affidare i nostri risparmi rafforziamo un modello economico sostenibile o di saccheggio, sosteniamo imprese responsabili o no; sosteniamo un’economia solidale e dei diritti o una economia di sopraffazione reciproca.”

Gesualdi Altreconomia 11/03

Il Gruppo d’Acquisto Partecipato nasce dalla collaborazione tra associazioni e persone siciliane. Si ringraziano in particolare il Consorzio Ulisse e l’associazione Sicilia Naturista.

Gli associati a “Sicilia Naturista” possono, automaticamente e senza spese ulteriori, accedere a tutti i servizi offerti dal GAP



Per contattarci:

Gruppo di Acquisto Partecipato

<http://www.gruppopartecipato.it>

Email: info@gruppopartecipato.it

Per consultare il listino prezzi e l’elenco dei prodotti basta collegarsi al sito: <http://www.gruppopartecipato.it>

Per gli ordinativi si possono usare vari canali:

e-mail: info@gruppopartecipato.it

tel.: 091-6164965

La spesa sarà consegnata a domicilio, due giorni dopo l’ordine, con un aggravio di 2€ per i costi di consegna. Per i prodotti biologici l’ordine deve essere fatto entro il lunedì alle ore 12.00, la consegna avverrà il mercoledì.

Sicilia Naturista presenta il progetto

GAP

GRUPPI D'ACQUISTO

PARTECIPATO



“Da una parte abbiamo i consumatori ‘critici’ che cercano prodotti etici e compatibili, dall’altra si trovano i piccoli produttori che fanno fatica a trovare un mercato nonostante la bontà dei loro prodotti. E allora... facciamoli incontrare!”

COSA SONO I GRUPPI D'ACQUISTO PARTECPATI?

sono un insieme di persone che decidono di incontrarsi per **acquistare all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune solitamente di produzione biologica o eco-compatibile** (rispettosi dell'ambiente e dei lavoratori) da ridistribuire tra loro. Si mira al rispetto dell'ambiente, dei popoli del sud del mondo e di coloro che -a causa della ingiusta ripartizione delle ricchezze- subiscono le conseguenze inique di questo modello di sviluppo

SI MA.... PERCHE' SI CHIAMA PARTECIPATO?

Il Gruppo di acquisto Partecipato è costituito da Associazioni, famiglie, individui ed imprese, interessati a creare un rapporto di fiducia, collaborazione, e di crescita tra consumatore e piccola impresa, soprattutto a carattere locale.

Il prodotto finito si riappropria della partecipazione di chi consuma (almeno per certi aspetti) oltre che di chi lo produce.

PERCHE' NASCE UN GAP?

perché crediamo che **ognuno di noi possa dare una mano a cambiare il mondo... partendo dal carrello della spesa!** Dietro a questo gesto quotidiano si nascondono problemi di portata planetaria: inquinamento, spreco di risorse non rinnovabili, sfruttamento dei minori e dei lavoratori.

Spesso alla base vi è una critica profonda verso il modello di consumo e di economia globale ora imperante, insieme alla ricerca di una alternativa praticabile da subito. Il gruppo aiuta a non sentirsi soli nella propria critica al consumismo, a scambiarsi esperienze ed appoggio, a verificare le proprie scelte.

COME FUNZIONA UN GAP?

insieme ci si occupa di ricercare nella zona piccoli produttori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, di raccogliere gli ordini tra chi aderisce, di acquistare i prodotti e distribuirli...e si parte!



QUALCHE PAROLA IN
PIÙ SUI CRITERI
SOLIDALI PER LA
SCELTA
DEI
PRODOTTI



PRODOTTI LOCALI

per ridurre l'inquinamento e lo spreco energetico dovuti al trasporto della merce su e giù per il pianeta (e viaggiando di meno, arriva più fresca e non richiede conservanti!); si possono conoscere i produttori, verificare il loro comportamento, apprezzare la "storia" di ogni prodotto. Il cibo diventa così ANCHE un prodotto culturale.

PICCOLI PRODUTTORI

perché è più facile conoscerli e perché lavorano con più intensità di manodopera che non di capitale: così i soldi che si spendono finanziano l'occupazione, e non gli azionisti.

PRODOTTI BIOLOGICI (ma non solo)

Estrema attenzione alla qualità perché non utilizzano pesticidi, diserbanti, concimi chimici, che inquinano e consumano energia, ma invece rispettano la terra (per inquinare ci vuole un attimo, per bonificare decenni). Così possiamo anche mangiare cose naturali, recuperandone i sapori.

ATTENZIONE ALLE CONDIZIONI DI LAVORO

l'economia nell'era della globalizzazione le multinazionali spostano la produzione dove i costi sono più bassi, la manodopera è sottopagata e i lavoratori non hanno diritti: preferire i prodotti senza sfruttamento significa aiutare a regolare il mercato del lavoro.